

Pantera ferita

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/2p120-00087/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p120-00087/>

CODICI

Unità operativa: 2p120

Numero scheda: 87

Codice scheda: 2p120-00087

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00000060

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: scultura

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: animali

Identificazione: pantera ferita

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24733

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Necchi Campiglio

Indirizzo: Via Mozart 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa Necchi Campiglio

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Collocazione: FAI, Milano

Numero: C 1242

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1940

Validità: ca.

A: 1940

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: metallo

Tecnica [1 / 2]: argentatura

Tecnica [2 / 2]: doratura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: legno

MISURE

Unità: cm

Altezza: 20

Larghezza: 44.7

Profondità: 16.5

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Fiera ferita in metallo dorato e argentato nei modi del Cacciapuoti.
La figura è ricoperta in metallo argentato con processo elettrolitico.

Notizie storico-critiche

Donazione fatta da Roberto e Isabella Ubaldi in memoria di Maria Antonia Gianetti che per cinquant'anni esercitò il mestiere di antiquario a Milano, in via Gesù 7.

La manifattura di ceramiche artistiche "Cacciapuoti" viene fondata a Napoli da Cesare Cacciapuoti, appartenente ad una famiglia di maiolicari campani.

Il figlio Giuseppe (1828-1896) eredita la ditta intorno al 1880 anno in cui sono esposti, prima a Torino e poi a Milano, alcuni suoi lavori.

Nella fabbrica lavora anche il fratello Ettore che presenta alcune sue ceramiche all'Esposizione di Parigi del 1889.

All'inizio del Novecento la manifattura, specializzata in terrecotte ad imitazione del bronzo e del rame, è gestita dai figli di Giuseppe, Cesare (che apre nel 1883 una manifattura in proprio associandosi al fabbricante di stoviglie Schioppa), Ettore e Guglielmo.

Tra i collaboratori di questo primo periodo ricordiamo il pittore Giovan Battista Foschi.

A cavallo tra fine Ottocento e inizio Novecento collaborano con la ditta pittori e modellatori di altissimo livello tra cui Attilio Pratella e Filippo Cifariello.

Nei primi anni del Novecento la manifattura passa nelle mani di Ettore e Guglielmo che lavorano per rendere la produzione più moderna e competitiva iniziando a produrre lavori in terraglia realizzati a colaggio.

Nel 1906 Ettore lascia la manifattura e si trasferisce a Parigi dove intraprende la carriera di pittore e Guglielmo rileva tutte le quote della fabbrica e la produzione continua.

Nel 1907 i figli di Guglielmo, Mario e Guido si trasferiscono a Treviso dove collaborano con la manifattura ceramica "Gregory" e dove conoscono Arturo Martini

Nel 1927 Mario e Guido, in società con Angelo Bignami che si occupa del settore commerciale ed amministrativo, lasciano Treviso e fondano a Milano, in viale Premuda 34, la manifattura di ceramiche artistiche "Mario Cacciapuoti & C." che rimane attiva fino al 1930.

Nel 1930 Mario muore prematuramente e la direzione della ditta resta nelle mani di Guido che avvia la manifattura sulla strada del successo realizzando una produzione di elevata qualità e quantità, sia di modelli che di pezzi.

Tra i ceramisti che lavorano per la manifattura si ricordano: Francesco De Matteis, Giuseppe Granello, Ruffo Giuntini, Silvio Righetto, Giuseppe Renda, Achille D'Orsi e De Martino.

In questi anni alcuni modelli a carattere animalista vengono forniti alla manifattura dallo scultore e ceramista Sirio Tofanari.

Estremamente curata dal punto di vista tecnico la produzione della ditta, che consiste in ceramiche tradizionali e moderne, soprammobili, statue e figurine in costumi settecenteschi, riceve importanti riconoscimenti alle maggiori mostre italiane e straniere.

Negli anni a cavallo della seconda guerra mondiale tra i collaboratori della manifattura troviamo G. Y. Elcod.

Nel 1957 muore Guido Cacciapuoti e la ditta continua a produrre grazie all'opera dei soci e degli eredi con l'esclusione del primo figlio di Guido, Cesare (secondo del nome), che apre una sua manifattura, denominata "Cesare Cacciapuoti Ceramiche" rimasta attiva a Milano fino al 1962.

Negli anni Sessanta nel catalogo della ditta vengono introdotti lavori in porcellana.

La manifattura della famiglia Cacciapuoti chiude definitivamente i battenti nel 1982.

Numerose opere della "Gres d'Arte Cacciapuoti" fanno parte delle più importanti collezioni pubbliche e private di ceramica italiana del Novecento.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p120-00087_IMG-0000652939

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: FAI Villa Necchi/D130

Note: foto non professionale

Collocazione del file nell'archivio locale: VillaNecchiCampiglio

Nome del file originale: D130Villa Necchi.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Arbace L.

Titolo libro o rivista: Le ceramiche Cacciapuoti da Napoli a Milano, 1870-1953

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sotheby's

Titolo libro o rivista: La collezione di Maria Antonia Gianetti antiquario milanese, in via Gesù 7

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: p. 26 n. 149

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Funzionario responsabile: Dina Borromeo, Lucia